Il 13° GR.AC.O Aquileia

E' uno speciale reparto della Brg. Missili Aquileia, strutturato come gruppo di artiglieria e si avvale di uno speciale nucleo di paracadutisti per assolvere compiti speciali.

Nato nel luglio 1960 come Cp. di ricognizione e sorveglianza, trasformato nel 1961 come 13° Gruppo Artiglieria e l'anno successivo come 13° Gruppo Acquisizione Obiettivi (GAO), acquisisce nel 1973 l'attuale denominazione e come unità operativa riceve la bandiera di guerra.

I suoi compiti prevedono la sorveglianza del campo di battaglia, l'individuazione degli obiettivi importanti e la segnalazione degli stessi con le relative coordinate per l'esecuzione del lancio con missili di superficie «Lance».

Per la sorveglianza del terreno, la Brg. Missili si avvale di aerei teleguidati «Dro-ne» C.L.89 AN/OSD-501 che riportano fedelmente su strisce fotografiche le novità avvistate in tempo reale, mentre il reparto paracadutisti viene impiegato in diverse condizioni atmosferiche e specifiche, anche se la precisione dei lanci è strettamente connessa con la disponibilità di so-

fisticate apparecchiature elettroniche altamente automatizzate, conditio sine qua non per ottenere rapidamente i dati necessari nel raggio di portata missilistico o di artiglieria pesante di 50 Km ottenibile con i «Lance» o semoventi M110/A2 da 203/39 impedendo al potenziale avversario movimenti e spostamenti diversivi. Per annullare tale eventualità i paracadutisti seguono ogni mossa dopo essersi infiltrati con aviolancio o a mezzo elicotteri, abituandosi ad operare isolatamente o in piccoli nuclei autosufficienti, con tecniche di sopravvivenza e utilizzazione ottimale dell'ambiente in cui si opera e si vive.

L'armamento individuale comprende il fucile d'assalto Beretta 70/90, la pistola mitragliatrice Franchi LF.57 (in esclusiva al reparto BAO) i paracadute utilizzati oltre al modello standard VR.80, i modelli a profilo alare MT.1 ed altri per specifiche missioni.

Vengono assegnati alla BAO del 13° GRACO. paracadutisti brevettati alla SMIPAR che abbiano particolari qualità individuali, in misura tale da assimilare successivi perfezionamenti, per acquisire una specializzazione professionale in relazione al futuro impiego, una selezione accurata e rigorosa con una percentuale di accettazione non superiore al 4/5% necessaria per accedere ai corsi di qualificazione iniziali di 8 settimane e ai corsi successivi per impadronirsi del vasto repertorio tecnico-operativo e generale per diventare uno specialista del BAO/GRACO, con frequenza a corsi all'estero, a lezioni e missioni comparative in seno NATO, all'apprendimento di ogni elemento necessario a completare la preparazione individuale, non escluso l'impiego di deltaplani e ultraleggeri.